



Unità Territoriale di Lecce

DETERMINAZIONE N. 4 DEL 14/07/2025

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ TERRITORIALE DI LECCE

OGGETTO: Affidamento del servizio di pulizie per gli uffici dell'U.T. ACI di Lecce, per il periodo 1/9/2025 – 30/9/2025 – CIG: B765D770F8.

VISTO il Decreto Legislativo n. 165/2001, che ha recepito la normativa introdotta dal Decreto Legislativo n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 del D.L. n.101/2013, convertito, con modifiche, nella Legge n.125/2013 come integrato dall'art.50, co. 3bis del D.L. n.124/2019, convertito in Legge n.157/2019;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017, del 8 aprile 2019 e del 23 marzo 2021;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2025-2027 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente del 28 gennaio 2025, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 30 giugno 2022, n. 132, ed, in particolare, la Sezione II: "*Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione*";

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui agli artt.20 e 23 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nelle sedute del 26 marzo 2013, 10 aprile 2013, 24 luglio 2013 e 22 luglio 2015, nonché parzialmente modificato con delibera del Consiglio Generale del 31 gennaio 2017, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. uscita DRUO n. A210344/0005072/24 del 29/05/2024 con il quale il Segretario Generale ACI ha rinnovato al dott. Gabriele Peciccia, con decorrenza dal 1° giugno

2024 e fino al 31 maggio 2026, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale Aci di Lecce;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 4034 del 4 dicembre 2024 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2025, ha autorizzato i Responsabili delle Unità Territoriali titolari di centri di responsabilità ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni di spesa di importo unitario non superiore a € 40.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità;

VISTI, in merito alla nomina e alle funzioni del RUP, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. e l'art.15 del Codice dei contratti pubblici che prevede un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, salva la nomina di un responsabile del procedimento per una o più delle predette fasi;

VISTA la semplicità della procedura oggetto della presente determina, che consente allo scrivente di essere Responsabile Unico del Progetto;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2025, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2025, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi*";

VISTO il decreto legislativo n.36/2023, "*Codice dei contratti pubblici*, in attuazione dello articolo 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI, in merito alla nomina e alle funzioni del RUP, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. e l'art.15 del Codice dei contratti pubblici che prevede un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, salva la nomina di un responsabile del procedimento per una o più delle predette fasi;

VISTO l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di

coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.16 del D.Lgs. n.36/2023 e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

CONSIDERATO che il sottoscrittore della presente determina Dott. Gabriele Peciccia consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ex artt. 46 e 47 del DPR 445/00 dichiara di non essere in situazione di conflitto d'interessi in relazione alla procedura di cui in oggetto;

PREMESSO che alla data del 31/8/2025 verrà a scadenza la proroga ex comma 11 art. 120 Dlgs 36/2023 de contratto per il servizio di pulizie stipulato con la società ENCAN SRL;

DATO ATTO che, come rappresentato dalla Direzione Amministrazione e Patrimonio, la procedura aperta comunitaria per l'affidamento, mediante Accordi Quadro, del servizio di pulizia, igiene ambientale, sanificazione e fornitura di materiale igienico sanitario dei locali adibiti ad uffici, magazzini e similari di ACI ubicati nella Regione Puglia, svolta da ACI Informatica, secondo le regole dell'*in house providing*, non risulta conclusa ma in fase conclusiva;

CONSIDERATO che con e mail intervenuta in data 13 giugno u.s, la Direzione Amministrazione e Patrimonio di Questo Ente ha comunicato a questo Ufficio che a "Seguito di stipula dell'Accordo Quadro per la fornitura del servizio di pulizie centralizzato al fine di consentire il completamento delle attività prodromiche alla stipula del contratto attuativo di riferimento, si conferma la necessità di provvedere localmente ad assicurare la continuazione del servizio fino alla stipula del contratto attuativo." e che, pertanto, "Si può ipotizzare una prosecuzione del servizio a livello locale di un solo altro mese (settembre) per traghettare verso la stipula del contratto attuativo".

RAVVISATA la necessità di garantire la prosecuzione del servizio per il tempo strettamente necessario alla conclusione della suddetta procedura con la stipula dell'accordo quadro ed alle attività propedeutiche alla stipula del contratto attuativo di sede, che si stima essere agosto/settembre 2025, tenuto anche conto che la predisposizione dello specifico Piano operativo degli interventi e la determinazione del valore dell'affidamento in conformità al nuovo modello organizzativo dei servizi progettati dall'Accordo Quadro richiede tempi di verifica e di costruzione del livello di servizio atteso;

PRESO ATTO che l'art.120, comma 11 del D.Lgs. n.36/2023 prevede che *"in casi eccezionali nei quali risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento del contratto, è consentito, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura, prorogare il contratto con l'appaltatore uscente qualora l'interruzione delle prestazioni possa determinare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, oppure per l'igiene pubblica, oppure nei casi in cui l'interruzione della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare. In tale ipotesi il contraente originario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto"*;

RITENUTO opportuno usufruire della suddetta facoltà di proroga, in ragione della necessità di

garantire la continuità del servizio per il tempo necessario alla conclusione della procedura in corso e dei successivi adempimenti e, pertanto, fino a 30 settembre 2025;

VISTO che la società ENCAN SRL, attuale fornitrice del servizio, si è dichiarata disponibile alla prosecuzione del servizio per il tempo suindicato;

RITENUTO che tale soluzione appare necessaria per salvaguardare la stabilità e continuità dell'occupazione delle risorse attualmente impiegate, le cui posizioni occupazionali, retributive e contributive potrebbero essere pregiudicate da più cambi appalto di breve durata;

VERIFICATO che trattandosi della prosecuzione del servizio in essere, non sono stati riscontrati oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze;

DATO ATTO che la suddetta società è dotata della struttura e delle competenze necessarie per svolgere il servizio a perfetta regola d'arte e ha finora svolto il servizio in maniera puntuale ed affidabile, dando prova di competenza e professionalità;

PRESO ATTO che la Società risulta regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento, in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali e non risultano a suo carico annotazioni nel Casellario Informatico tenuto presso l'Osservatorio dell'ANAC;

CONSIDERATO che la soluzione della proroga contrattuale assicura, nel rispetto del principio di buon andamento dell'azione amministrativa, la prosecuzione delle prestazioni contrattuali nelle more della conclusione della procedura di gara aperta comunitaria e la stipula del contratto attuativo, garantendo, al contempo, la funzionalità organizzativa, l'economicità e l'efficacia del procedimento amministrativo di acquisto;

DATO ATTO della facoltà di recedere dal contratto, nel caso in cui la Direzione Amministrazione e Patrimonio stipuli anticipatamente l'Accordo Quadro;

VALUTATO che il ricorso alla suddetta procedura risulta rispondente ai principi di proporzionalità, semplificazione e tempestività dell'azione amministrativa, visto che garantisce, immediatezza nella procedura di acquisto, riduzione delle tempistiche e piena tracciabilità;

DATO ATTO che il CIG assegnato è il n. B765D770F8;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO che la società ENCAN ha sottoscritto il patto d'integrità proposto da ACI;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

DETERMINA

Sulla base di quanto evidenziato nelle premesse, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di autorizzare, in conformità all'art.120, comma 11 del vigente D. Lgs. n.36/2023, la prosecuzione del servizio di pulizie con la Società ENCAN SRL, per il periodo dal 1/9/2025 al 30/9/2025 e verso corrispettivo complessivo di € 1854,83 oltre IVA.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul Conto di costo n. 410718001 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2025 all'Unità Territoriale di Lecce, quale Unità Organizzativa Gestore 444, C.d.R. 4441

Si dà atto che:

- non sono stati riscontrati oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze;
- la Società risulta regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento, essere in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali e non risultano a suo carico annotazioni dal Casellario Informatico tenuto presso l'Osservatorio dell'ANAC;
- il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare;
- l'Ente si riserva la facoltà di recedere dal contratto, nel caso venga stipulato anticipatamente l'Accordo Quadro dalla Direzione Amministrazione e Patrimonio.

Il pagamento del servizio verrà effettuato con le modalità di cui alla art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico.

Il numero di CIG dall'ANAC alla presente è il **B765D770F8**.

Le funzioni di Responsabile del progetto di cui all'art.15 del D.Lgs n.36/2023 sono svolte dal sottoscritto, dott. Gabriele Peciccia fermo restando quanto previsto dall'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, e dall'art.16 del D. Lgs. n.36/2023, relativamente alle situazioni di conflitto di interessi.

Del presente provvedimento darà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

Il Responsabile dell'Unità Territoriale ACI di Lecce
(*Dr. Gabriele Peciccia*)